

YGEA SPA

Sede in TREVIGLIO, VIALE PIAVE 43

Capitale sociale euro 1.000.000,00

interamente versato

Cod. Fiscale 02502530161

Iscritta al Registro delle Imprese di BERGAMO **nr.** 02502530161

Nr. R.E.A. 294701

(società sottoposta alla direzione ed al coordinamento del Comune di Treviglio)

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012

redatta in forma ESTESA

ai sensi dell'art. 2427del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2012 al 31/12/2012

NOTA INTEGRATIVA DELLA SOCIETA'
YGEA SPA

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012
(Redatta in forma estesa ai sensi dell'art. 2427 del codice civile)

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2012, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO
Art. 2427, n. 1 Codice Civile

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri/Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 2.395.418.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita

economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed in particolare:

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da acquisizione esterna.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale per euro 6.139 e sono ammortizzati in quote costanti in cinque anni.

La voce B.I.3) dell'attivo è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato di software applicativo, che sono ammortizzati in cinque.

Avviamento

L'avviamento originatosi a seguito di operazione di trasformazione di Azienda speciale ai sensi degli artt.113 bis e 115 del D.Lgs. 267/2000 e giuridicamente riconducibile ad una operazione di conferimento, è stato iscritto nell'attivo, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, per un importo pari al valore dell'azienda conferita di € 3.240.000,00. L'ammortamento dell'avviamento è effettuato sistematicamente in un periodo di venti anni. La scelta di tale periodo di ammortamento deriva da esigenze di carattere economico in quanto periodo ritenuto corrispondente al periodo di utilità futura. Tale periodo non supera comunque la durata di utilizzazione dell'avviamento stesso.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

Oneri pluriennali e spese straordinarie su beni di terzi.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale per euro 607.279 sulla base del costo sostenuto e il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per l'impresa.

Si ricorda, inoltre, che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile, primo comma, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non

è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 392.163.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2012 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	coefficienti ammortamento
TERRENI E FABBRICATI	
Fabbricati industriali e commerciali	3%
IMPIANTI E MACCHINARI	
Impianti	15%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Attrezzatura varia	15%
ALTRI BENI	
Mobili e attrezzatura	15%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Automezzo	20%

Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte in bilancio per euro 3.195.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate sulla base del costo d'acquisto o di sottoscrizione e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'art. 2426, primo comma del codice civile; sono costituite da:

- Cooperativa Famiglia Lavoratori Soc.Coop. a mutualità prevalente
sede Treviglio viale Piave, 43
codice fiscale 00272370164
n. 3 quote € 155
- CTF GROUP SOC.COO. A R.L.
sede Lallio via Provinciale, 18
codice fiscale 00208600163
n. 93 quote € 3.040

C – ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze di prodotti finiti e merci sono iscritte al costo medio ponderato di acquisto, partendo dal prezzo al pubblico al netto dell'IVA e della percentuale di ricarico medio calcolato per categoria di prodotto. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2426 del codice civile, il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", accantonato in conformità alla politica di valutazione prudenziale per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzo inferiore a quello di costo. Tale valore non è superiore al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio.

Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 588.581.

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 993.042. Tali crediti sono stati valutati al valore di presunto realizzo.

Il valore dei crediti commerciali corrisponde al valore della differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Attività per imposte anticipate

Nella voce aggregata "C.II - Crediti" risulta imputato anche l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), pari a euro 2.118, suddivise in esigibili entro l'esercizio per Euro 0 e oltre l'esercizio per euro 2.118, in ossequio a quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES) relative all'anno 2010, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

La rilevazione della fiscalità differita "attiva" e "passiva" relativa al periodo corrente in commento è illustrata in successivo capitolo della presente nota integrativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per euro 310.392, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Ratei e risconti

Nella voce D.-"Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi euro 48.539 sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce E.-"Ratei e risconti passivi", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale per complessive euro 117.049 sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per euro 570.153.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I costi sono contabilizzati in ragione del principio della competenza temporale indipendentemente dalla data di pagamento.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI Art. 2427, n. 2 Codice Civile

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2012	€	2.395.418
---------------------	---	-----------

Saldo al 31/12/2011	€	2.607.139
Variazioni	€	(211.721)

Sono così formate:

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
	31/12/2012	31/12/2011
Costo originario	33.470	33.470
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	25.388	20.433
Valore inizio esercizio	8.082	13.037
Acquisizioni dell'esercizio	2.538	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	4.481	4.955
Totale netto di fine esercizio	6.139	8.082

Totale rivalutazioni dei diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, euro 0.

Avviamento		
	31/12/2012	31/12/2011
Costo originario	3.240.000	3.240.000
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	1.296000	1.134.000
Valore inizio esercizio	1.944.000	2.106.000
Acquisizioni dell'esercizio	0	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	162.000	162.000
Totale netto di fine esercizio	1.782.000	1.944.000

Altre immobilizzazioni immateriali		
	31/12/2012	31/12/2011
Costo originario	1.032.230	1.028.095
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	377.173	335.160

Valore inizio esercizio	655.057	692.935
Acquisizioni dell'esercizio	0	4.135
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	10.466	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	3.591	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	40.904	42.013
Totale netto di fine esercizio	607.278	655.057

Totale rivalutazioni delle altre immobilizzazioni immateriali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, euro 0.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2012	€	392.163
Saldo al 31/12/2011	€	167.982
Variazioni	€	224.181

Sono così formate:

Terreni e fabbricati

	31/12/2012	31/12/2011
Costo originario	0	0
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	0	0
Valore inizio esercizio	0	0
Acquisizioni dell'esercizio	254.741	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	3.821	0
Totale netto di fine esercizio	0	0
Valore scorporo terreno	0	0
Var. fondo per scorporo terreno	250.920	0

Totale rivalutazioni dei terreni e fabbricati esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, euro 0.

Impianti e macchinari

31/12/2012 **31/12/2011**

Costo originario	168.973	161.086
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	126.578	112.718
Valore inizio esercizio	42.395	48.368
Acquisizioni dell'esercizio	23.920	7.887
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	3.525	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	1.715	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	15.525	13.860
Totale netto di fine esercizio	48.980	42.395

Totale rivalutazioni degli impianti e macchinari esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, euro 0.

Attrezzature industriali e commerciali

	31/12/2012	31/12/2011
Costo originario	683.655	679.358
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	575.134	531.950
Valore inizio esercizio	108.521	147.408
Acquisizioni dell'esercizio	1.236	4.297
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	698	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	698	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	42.300	43.184
Totale netto di fine esercizio	67.457	108.521

Totale rivalutazioni delle attrezzature industriali e commerciali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, euro 0.

Altri beni materiali

	31/12/2012	31/12/2011
Costo originario	167.086	164.645
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	150.020	140.345
Valore inizio esercizio	17.066	24.300
Acquisizioni dell'esercizio	16.892	2.441

Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	9.917	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	9.917	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	9.151	9.675
Totale netto di fine esercizio	24.807	17.066

Totale rivalutazioni degli altri beni materiali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, euro 0.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2012	€	3.195
Saldo al 31/12/2011	€	3.195
Variazioni	€	0

Sono così formate:

Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti, altre imprese

	v/Controllate	v/Collegate	v/Controllanti	v/Altre imprese
Costo originario	0	0	0	3.195
Rivalutazioni es. precedente	0	0	0	0
Svalutazioni es. precedente	0	0	0	0
Valore inizio esercizio	0	0	0	3.195
Acquisizioni esercizio	0	0	0	0
Cessioni esercizio	0	0	0	0
Riclassificazioni	0	0	0	0
Rivalutazioni es. corrente	0	0	0	0
Svalutazioni es. corrente	0	0	0	0
Totale valore netto	0	0	0	3.195
Totale rivalutazioni	0	0	0	0

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "IMPIANTO E AMPLIAMENTO, RICERCA, SVILUPPO, PUBBLICITA'" Art. 2427, n. 3 Codice Civile

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

**MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI
Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI
DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO
Art. 2427, n. 4 Codice Civile**

ATTIVO

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2012 è pari a euro 1.892.316. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 432.315.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di euro 588.581.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	588.581
Saldo al 31/12/2011	€	747.606
Variazioni	€	(159.025)

Le rimanenze finali sono così composte:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0

Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	588.581	747.606	(159.025)
Acconti	0	0	0

Il fondo svalutazione magazzino al 31/12/2012, relativo ai prodotti obsoleti, non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio ed ammonta ad € 7.702.

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 993.042.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	993.042
Saldo al 31/12/2011	€	1.366.264
Variazioni	€	(373.222)

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazioni
Verso Clienti	610.010	687.220	(77.210)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	610.010	687.220	(77.210)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	75.596	19.022	56.574
importi esigibili entro l'esercizio successivo	75.596	19.022	56.574
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Imposte anticipate	2.118	2.118	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.118	2.118	0
Verso altri	305.319	657.904	(352.585)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	305.009	657.530	(352.521)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	310	374	(64)

I crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo, al 31/12/2012, pari ad € 305.009 sono così distinti:

Crediti verso Mutue	€ 149.780
Anticipo a fornitori	€ 13.157

Credito verso INAIL	€	870
Depositi cauzionali	€	13.750
Credito verso Asinde	€	10.650
Credito verso Comune Treviglio per rimb. mutuo	€	101.120
Crediti diversi	€	15.682

Voce CIV - Variazioni delle Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a euro 310.692.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	310.692
Saldo al 31/12/2011	€	210.762
Variazioni	€	99.930

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Depositi bancari e postali	264.633	172.358	92.275
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	46.059	38.404	7.655

Voce D - Variazioni dei Ratei e Risconti Attivi

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a euro 48.539.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	48.539
Saldo al 31/12/2011	€	26.860
Variazioni	€	21.679

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	48.539	26.860	21.679
Disaggio su prestiti	0	0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione. Il dettaglio della composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è riportato al punto 7 della presente Nota Integrativa.

P A S S I V O

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.091.897 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 154.515.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle parti ideali che, in dettaglio, si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	29.118	28.301
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve	1.055.292	1.217.294
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(0)	(0)
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	7.487	817
Totale patrimonio netto	2.091.897	2.246.412

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi / utili	Altri movimenti	Utile / perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	1.000.000	(0)	0	0	1.000.000
-Ris.sovrap.azioni	0	(0)	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	(0)	0	0	0
-Riserva legale	28.301	(0)	817	0	29.118
-Ris. statutarie	0	(0)	0	0	0
-Ris.azioni proprie	0	(0)	0	0	0
-Altre riserve	1.217.294	(162.000)	0	0	1.055.292
-Ut/perd. a nuovo	(0)	(0)	0	0	(0)
-Ut/perd. d'eser.	817	(0)	(817)	7.487	7.487
-Tot.Patrim.Netto	2.246.412	(162.000)	0	7.487	2.091.897

Voce C – Variazioni del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	570.153
Saldo al 31/12/2011	€	586.202
Variazioni	€	(16.049)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	586.202
Accantonamento dell'esercizio	99.224
Imposta sostitutiva .T.F.R.	1.822
Utilizzo dell'esercizio	113.451
Anticipi erogati nell'esercizio	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	570.153

Voce D – Variazioni dei Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 1.952.531.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	1.952.531
Saldo al 31/12/2011	€	2.163.941
Variazioni	€	(211.410)

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con l'esposizione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Debiti v/banche	229.327	300.282	(70.955)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	73.631	70.955	2.676
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	155.696	229.327	(73.631)
Acconti	80.127	89.678	(9.551)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	80.127	89.678	(9.551)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/fornitori	1.145.980	1.238.709	(92.729)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.145.980	1.238.709	(92.729)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti tributari	70.341	72.029	(1.688)

importi esigibili entro l'esercizio successivo	70.341	72.029	(1.688)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/istituti previden.li	56.688	55.495	1.193
importi esigibili entro l'esercizio successivo	56.688	55.495	1.193
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Altri debiti	370.069	407.748	(37.679)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	370.069	407.748	(37.679)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)

Gli altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo, al 31/12/2012, pari ad € 370.069 sono così distinti:

Debito v/Comune di Treviglio	€ 324.000
Dipendenti c/retribuzioni	€ 25.316
Debiti per cessione del quinto dello stipendio	€ 930
Debito per trattenute sindacali	€ 763
Debito per compensi amministratori e sindaci	€ 12.723
Debito per spese condominiali	€ 2.788
Debiti per Previambiente	€ 1.276
Depositi cauzionali clienti	€ 1.200
Clienti conto anticipi	€ 1.072

Voce E – Variazioni dei Ratei e Risconti Passivi

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di euro 117.049.

Saldo al 31/12/2012	€	117.049
Saldo al 31/12/2011	€	133.253
Variazioni	€	(16.204)

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Ratei passivi	90.097	106.839	(16.742)
Risconti passivi	26.952	26.414	538
Aggi su prestiti	0	0	(0)

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione. Il dettaglio della

composizione della voce "ratei e risconti passivi" è riportato al punto 7 della presente Nota Integrativa.

**PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN
IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE**

Art. 2427, n. 5 Codice Civile

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

**AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A
CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI,
CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE,
RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA**

Art. 2427, n. 6 Codice Civile

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ripartizione dei crediti e dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nella tabella sottostante, i crediti e i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

	Italia	Altri paesi Ue	Resto d'Europa	Totale
Crediti				
verso clienti	610.010	0	0	610.010
verso altri	305.009	0	0	305.009
TOTALE	915.019	0	0	915.019
Debiti				
debiti verso fornitori	1.145.980	0	0	1.145.980
verso altri	370.069	0	0	370.069
TOTALE	1.516.049			1.516.049

**EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI
VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO**

Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

La società non tratta rapporti con aziende straniere e pertanto non vi sono variazioni nei cambi valutari da segnalare.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE
Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO PATRIMONIALE, NONCHE' COMPOSIZIONE DELLA VOCE "ALTRE RISERVE"
Art. 2427, n. 7 Codice Civile

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi", "Ratei e risconti passivi", "Altri fondi" e "Altre riserve" risulta la seguente:

Risconti attivi		31/12/2012	31/12/2011
Risconti attivi su assicurazioni	€	1.729	1.697
Risconti attivi su spese di pubblicità	€	411	446
Risconti attivi su affitti passivi e spese cond.	€	28.950	10.875
Risconti attivi su abbonamenti	€	116	931
Risconti attivi su noleggi	€	136	127
Risconti attivi su spese smaltimento rifiuti	€	307	658
Risconti attivi su spese telefoniche	€	658	906
Risconti attivi su canoni manutenzione	€	4.817	3.886
Risconti attivi su revisione bombole ossigeno	€	2.143	0
Risconti attivi quote associative	€	300	1.000
Risconti attivi gara d'appalto	€	1.432	1.769
Risconti attivi imposte e tasse	€	3.267	246
Risconti attivi spese legali e notarili	€	4.273	4.319
TOTALE	€	48.539	26.860

Risconti passivi		31/12/2012	31/12/2011
Risconti passivi prestazioni da erogare	€	10.492	9.087
Risconti passivi contributo regionale	€	16.460	17.327
TOTALE	€	26.952	26.414

Ratei passivi		31/12/2012	31/12/2011
Ratei passivi costo del personale e contributi	€	90.097	106.839
TOTALE	€	90.097	106.839

La composizione della voce "Altre riserve" risulta la seguente:

Altre Riserve		31/12/2012	31/12/2011
----------------------	--	-------------------	-------------------

Riserva Straordinaria	€	11.346	11.346
Riserva da conferimento	€	1.043.946	1.205.946
Riserva da arrotondamento all'unità di euro	€		2
TOTALE	€	1.055.292	1.217.294

ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile

Il principio contabile nazionale n. 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale":

- le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione ("utili a nuovo");
- le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da soprapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale sociale	1.000.000		
Riserva legale	29.118	B	29.118
Riserva straordinaria	11.346	A-B-C	11.346
Riserva da conferimento	1.043.946	A-B-C	1.043.946
Totale	2.084.410		1.084.410

(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura

perdite, C per distribuzione ai soci.

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente e dei due precedenti sono rappresentate nel prospetto che segue:

PATRIMONIO NETTO: riepilogo utilizzi degli ultimi tre esercizi

Patrimonio Netto	Es. precedente 2010		Es. precedente 2011		Es. corrente	
	copertura perdita	altre ragioni	copertura perdita	altre ragioni	copertura perdita	altre ragioni
Capitale sociale	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0	0	0
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0
Riserva da conferimento	0	164.000	0	162.000	0	162.000
Totale	0	164.000	0	162.000	0	162.000

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE
DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE
Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE , NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI
D'ORDINE
Art. 2427, n. 9 Codice Civile**

Nulla da rilevare.

**RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' E SECONDO AREE GEOGRAFICHE
Art. 2427, n. 10 Codice Civile**

I ricavi, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e del fatturato non relativo alle vendite di prodotti e merci, ammontano a euro 6.376.496.

Settore di attività

Si ritiene significativo ripartire i ricavi delle vendite e delle prestazioni come segue:

	SALDI AL 31/12/2012				saldo al	delta
	VENDITE DIRETTE	MUTUE	DISTR. ASL	TOTALE	31/12/2011	
F1	946.663	652.185	47.768	1.646.617	1.791.045	-144.428
F2	719.298	879.145	64.502	1.662.945	1.785.027	-122.082
F3	979.165	726.733	63.624	1.769.521	1.676.815	92.706
NOTTE	226.740	82.939	0	309.679	341.277	-31.598
PARAFARMACIA	0	0	0	0	10.754	-10.754
sub totale	2.871.866	2.341.002	175.894	5.388762	5.604.918	-216.156
tratt.Ssn				-224.468	-245.512	21.044
ricavi utenti CDI				209.245	201.172	8.073
contrib. asl CDI				247.433	243.726	3.707
contr.comune AAD				629.616	527.964	101.652
ricavi utenti IDK				123.932	142.191	-15.529
Totale ricavi				6.377.521	6.474.459	-96.938

Aree geografiche

La composizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è la seguente:

		31/12/2012	31/12/2011
Italia	€	6.376.496	6.473.431
Totale	€	6.376.496	6.473.431

AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI Art. 2427, n. 11 Codice Civile

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, codice civile, diversi dai dividendi.

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 2425 N. 17 CODICE CIVILE Art. 2427, n. 12 Codice Civile

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce "C17" dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 codice civile, risulta la seguente:

Descrizione		31/12/2012	31/12/2011
Interessi passivi di c/c	€	0	5
Interessi passivi mutuo	€	3.423	6.056
Oneri altri	€	74	8

Totale Interessi e oneri v/terzi	€	3.497	6.069
---	----------	--------------	--------------

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E
"ONERI STRAORDINARI" DEL CONTO ECONOMICO
Art. 2427, n. 13 Codice Civile**

La composizione della voce "Proventi straordinari" risulta essere la seguente:

Proventi		31/12/2012	31/12/2011
Sopravvenienze attive non tassabili	€	46.534	0
Totale altri proventi straordinari	€	46.534	0

L'importo delle sopravvenienze attive non tassabili è pari al rimborso dell'IRES, relativa agli anni 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011, chiesto all'Agenzia delle Entrate per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1-quater, Decreto-legge n.201/2011.

La composizione della voce "Oneri straordinari" risulta essere la seguente:

Oneri		31/12/2012	31/12/2011
Insussistenze passive	€	0	1.790
Sopravvenienze passive	€	12.500	0
Totale altri oneri straordinari	€	12.500	1.790

Al solo fine di consentire la quadratura del Conto Economico, è stata inserita nell'ambito della gestione straordinaria, una differenza positiva da arrotondamento pari a euro 2.

**DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE
DIFFERITE ED ANTICIPATE
Art. 2427, n. 14 Codice Civile**

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili e per le quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga.

Imposte correnti	€	36.919
Imposte differite: IRES	€	0
Imposte differite: IRAP	€	0
Imposte anticipate: IRES	€	0
Imposte anticipate: IRAP	€	0

**NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI
Art. 2427, n. 15 Codice Civile**

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria è così individuato:

organico	31/12/2012	31/12/2011	variazioni
Farmacisti	12,43	13,22	-0,79
Personale ausiliario	2,24	2,57	-0,33
Commessi	4,00	4,33	-0,33
Personale amministrativo	5,27	5,18	0,09
Assistenti	20,12	13,45	6,67
Totale	44,06	38,75	5,31

**CORRISPETTIVI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI
Art. 2427, n. 16 Codice Civile**

I compensi complessivi spettanti agli amministratori ed ai membri del collegio sindacale al 31/12/2012 sono così ripartiti:

Amministratori € 33.000 al lordo delle imposte e dei contributi previdenziali obbligatori
Collegio sindacale € 17.500 al lordo delle imposte e dei contributi previdenziali obbligatori

**CORRISPETTIVI SPETTANTI PER REVISIONE LEGALE, ALTRI SERVIZI DI
VERIFICA, CONSULENZA FISCALE E SERVIZI DIVERSI
Art. 2427, n. 16-bis Codice Civile**

Al collegio sindacale è affidata la revisione legale ed i relativi corrispettivi di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C sono forfettariamente compresi nel compenso del collegio sindacale.

**NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI
DELLA SOCIETA' E DELLE NUOVE AZIONI PROPRIE SOTTOSCRITTE
Art. 2427, n. 17 Codice Civile**

Il capitale sociale, pari a euro 1.000.000,00, è rappresentato da n.10.000 azioni ordinarie di nominali euro 100,00 cadauna.

**AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI,
TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'
Art. 2427, n. 18 Codice Civile**

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

**NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI
FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'
Art. 2427, n. 19 Codice Civile**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

**FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' CON SEPARATA
INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE
Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

**PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 20 Codice Civile**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

**FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 21 Codice Civile**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL
TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI
E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO
Art. 2427, n. 22 Codice Civile**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

**OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE
Art. 2427, n. 22-bis Codice Civile**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

**NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI
DALLO STATO PATRIMONIALE
Art. 2427, n. 22-ter Codice Civile**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427 C.C..

**DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI RICHIESTI
DALL'ART. 2427 Codice Civile**

Oltre a quanto previsto dai punti 1) e 2) dell'art. 2427 C.C. si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (art. 2497-bis del Codice civile)

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del Comune di Treviglio il quale:

- provvede, ove richiesto, alla copertura integrale degli oneri connessi alla gestione delle attività di carattere sociale;
- contribuisce integralmente alla copertura della quota capitale relativa al finanziamento in essere sostenuta dalla società per la ristrutturazione della sede;
- ha in essere un contratto di locazione commerciale relativamente agli immobili strumentali;
- procede al riaddebito di oneri connessi ad utenze per energia elettrica, acqua e gas intestate al comune medesimo ma di servizio alla Società solo per le attività di carattere sociale.

In particolare si segnalano che nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la controllante i cui saldi al 31/12/2012 sono analiticamente individuati come segue:

Società	Debiti finanziari per dividendi	Crediti finanziari per contributo quota capitale finanziamento	Crediti per copertura costi sociali	Crediti per riaddebito costi utenze e servizi	Debiti per riaddebito costi	Ricavi per contributo copertura costi sociali	Costi per affitto	Costi per utenze e servizi
Comune di Treviglio	324.000	101.120	412.145	36.764	49.249	654.102	67.791	45.000

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2012

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Nulla da rilevare.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Nulla da rilevare.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nel corso dell'esercizio 2005 è stato effettuato incremento gratuito del capitale sociale per € 900.000 mediante parziale utilizzo della riserva da conferimento.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (art. 2427-bis comma 1, n.2 del Codice Civile)

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

I debiti verso l'Erario per le imposte IRES e IRAP dell'esercizio sono stati indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari per tali imposte sul reddito dell'esercizio chiuso al 31/12/2012, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante da bilancio e l'onere fiscale teorico.

DETERMINAZIONE DELL'IRES

	Importi in Euro	
	Parziale	Totale
UTILE/(PERDITA) d'esercizio netto da bilancio		7.487
Variazioni in aumento		
IRES		0
IRAP		36.919
Spese telefoniche indeducibili		2.544
Compensi amministratori non liquidati		2.141
Altre variazioni in aumento		707
Totale variazioni in aumento		42.311
Variazioni in diminuzione		
Recupero fiscale IRAP versata per incidenza costi del personale		(37.471)

altre variazioni in diminuzione	(46.534)	
totale variazioni in diminuzione		(84.005)
Imponibile IRES		perdita fiscale
IRES di competenza	27,50%	0

DETERMINAZIONE DELL'IRAP

Valori contabili in Euro

Ricavi delle vendite		6.376.496
Altri Ricavi		158.365
TOTALE COMPONENTI POSITIVI		6.534.861
Costi materie prime		3.529.611
Costi per servizi		879.519
Costi godimento beni di terzi		131.406
Ammortamento beni materiali		70.798
Ammortamento beni immateriali		207.385
Variazione rimanenze		159.475
Oneri diversi di gestione e rettifica ASL anno 2002		83.744
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI		5.061.938
Variazioni in aumento del valore della produzione		
Compensi occasionali, co.co.co, progetto	23.441	
Compensi amministratori	26.880	
Altre variazioni in aumento	707	
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO		51.028
VALORE DELLA PRODUZIONE LORDO		1.523.591
Deduzioni		
Contributi assicurativi INAIL	11.167	
Deduzione forfettaria per dipendenti a tempo indeterminato	315.331	
Contributi previdenziali dipendenti a tempo indeterminato	239.479	
Spese per apprendisti, disabili, contratto di formazione	11.339	
TOTALE DEDUZIONI		577.316
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTO		946.635
IRAP DI COMPETENZA	3,90%	36.919

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 7.487 come segue:

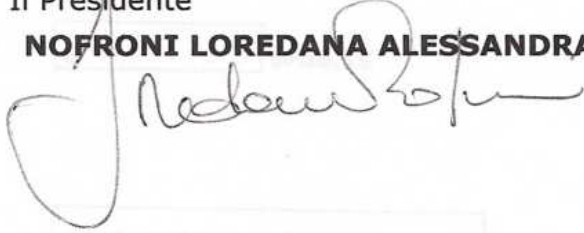
- euro 7.487 alla riserva legale;

TREVIGLIO, 28 marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

NOFRONI LOREDANA ALESSANDRA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Loredana Nofroni', written over a faint horizontal line. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'L'.